

«In Italia mancano almeno 497 pediatri»

In Basilicata ne mancano cinque, la Puglia è in equilibrio

● Nel Paese che ha fondato le sue grandezze - e le sue cadute - sulla famiglia, ciò che c'è di più prezioso, cioè la salute dei pochi bambini che riempiono le culle tricolore, deve fare i conti con la coperta corta del bilancio del Paese.

Un'analisi condotta da Fondazione **Gimbe** sulla situazione della pediatria territoriale, mostra come in Italia mancano almeno 497 pediatri, quasi l'80% dei quali in Lombardia, Piemonte e Veneto. Cinque i pediatri che mancano in Basilicata. Mentre la Puglia, per una volta, fa caso a sé e, virtuosissima, ha i conti in regola e non c'è carenza di pediatri di libera scelta.

IDATI NAZIONALI - La carenza di sanitari che badino alla salute dei più piccini sembra destinata a peggiorare perché, malgrado le nascite latitano, entro il 2029 andranno in pensione 1.547 medici e il turn over appare più che una condizione fisiologica, un'incognita.

Attualmente - secondo **Gimbe** - i pediatri di famiglia sono poco più di 6mila. Con questi numeri, l'applicazione della bozza di riordino dell'assistenza primaria proposta dal ministro della Salute che vorrebbe estendere fino ai 18 anni l'assistenza pediatrica, sembra irrealizzabile: per darle concretezza servirebbero oltre 3.500 medici pediatri in più.

Sul fronte dell'assistenza pediatrica, per i cittadini le difficoltà cominciano già al momento della scelta del medico: «Procedure complesse, risposte non sempre tempestive da parte delle Aziende Sanitarie Locali, pediatri con un numero troppo elevato di assistiti e, in alcune aree, impossibilità per le famiglie di iscriverne i propri figli a un pediatra di famiglia», dice il

presidente **Gimbe Nino Cartabellotta**. «Una situazione che crea disagi e rischia di compromettere la continuità dell'assistenza pediatrica, soprattutto per i bambini più piccoli e quelli più fragili».

La situazione della pediatria è aggravata poi dalle criticità della medicina generale: in teoria ogni pediatra potrebbe avere in cura al massimo mille bambini e ragazzi (sebbene il massimo ottimale sia considerato 850). Oggi queste deroghe rischiano di essere la norma: «con la grave carenza di oltre 5.700 medici di medicina generale, molti ragazzi che escono dall'assistenza pediatrica al raggiungimento dei 14 anni rischiano di non trovare un medico di medicina generale disponibile. Di conseguenza, le deroghe ai massimali diventano sempre più frequenti, alimentando un circolo vizioso che aumenta il sovraccarico dei pediatri di libera scelta, riducendo qualità e accessibilità dell'assistenza pediatrica».

IDATI REGIONALI - Se la media nazionale è di 917 assistiti per pediatra, in Piemonte si arriva a 1.126, a Bolzano a 1.114, in Veneto a 1.018. La media, poi, tende a sottostimare carenze locali anche molto critiche, soprattutto nelle aree interne.

Facendo riferimento al rapporto di 1 pediatra ogni 850 assistiti (secondo quanto previsto dall'ultimo Accordo collettivo nazionale) in Puglia, come si diceva, all'1 gennaio 2025 non si registra una carenza di "camici bianchi". Nella regione il numero medio di assistiti per pediatra è pari a 830, sotto la media nazionale (917 assistiti per pediatra) e al di sotto del massimale

senza deroghe (ovvero 1.000 assistiti per pediatra).

In particolare, dallo studio emerge che l'84,3% della popolazione tra 6 e 13 anni risulta seguita da un pediatra (media nazionale 82,9%). Inoltre il report evidenzia che entro il 2029 sono 143 i pediatri di libera scelta che raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni.

In Basilicata, sempre facendo riferimento al rapporto ottimale di un pediatra di libera scelta ogni 850 assistiti, all'1 gennaio 2025 si stima una carenza di cinque dottori. Entro il 2029, in 27 raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni. Attualmente il numero medio di assistiti per medico è pari a 932, sopra media nazionale (917 assistiti per pediatra), ma al di sotto del massimale senza deroghe; infine il 75,5% della popolazione tra 6 e 13 anni risulta seguita da un pediatra (media nazionale 82,9%).

Marisa Ingresso

PREVISIONI FOSCHE

Entro il 2029 andranno in pensione 1.547 medici e il turn over appare più che una condizione fisiologica, un'incognita



CURE I pediatri di famiglia sono poco più di 6mila in tutto il Paese



Peso: 37%